



## PREMIO ARNALDO POMODORO PER LA SCULTURA A LORIS CECCHINI



Rainbow Trusses (Mediterranean suggestion with edhera), 2009  
polycarbonato protetto UV,  
pellicola lenticolare, acciaio, fusione  
in bronzo  
225 x 236 x 62 cm

All'artista milanese sarà dedicata, a marzo 2014, una personale negli spazi della Fondazione Arnaldo Pomodoro di Milano, con un nucleo di opere appositamente pensate per questo appuntamento

A fianco delle attività svolte nel nuovo spazio espositivo di Via Vigevano 9 a Milano, la Fondazione Arnaldo Pomodoro prosegue l'azione a sostegno della ricerca dei giovani artisti con l'istituzione del "Premio Arnaldo Pomodoro per la scultura" che si collega alle precedenti edizioni e presenta alcune novità: il premio si propone come un osservatorio permanente sul panorama della ricerca artistica contemporanea e con frequenza biennale individua un giovane scultore giunto alle porte della propria maturità artistica. Il premio, una sorta di riconoscimento alla carriera ormai avviata, consiste nell'organizzazione di una mostra personale presso lo spazio espositivo della Fondazione, oltre a un'elargizione in denaro.

Per l'anno 2014 il "Premio Arnaldo Pomodoro per la scultura" è stato assegnato a Loris Cecchini (Milano, 1969), per la sua capacità di elaborare un complesso linguaggio multidisciplinare, principalmente indirizzato sull'indagine dei modelli di abitazione dello spazio e di rapporto con il reale. Le modificazioni architettoniche, le distorsioni dimensionali e le sperimentazioni di percezione superficiale messe in atto dallo scultore milanese sono caratterizzate da una costante dialettica fra natura e artificio, fra processi di decostruzione e ricostruzione.

A Loris Cecchini verrà riservata una personale, curata da Marco Meneguzzo, che si inaugurerà a marzo 2014 nello spazio della Fondazione di Via Vigevano 9, nella quale verranno presentate un gruppo di opere realizzate appositamente per questa occasione.

Il programma 2014 della Fondazione proseguirà con una mostra in autunno curata da Flaminio Gualdoni dedicata all'esperienza del gruppo *Continuità* che, tra il 1959 e il 1962 coinvolse diversi artisti impegnati nella ricerca di nuovi linguaggi espressivi tra segno e materia –tra gli altri Piero Dorazio, Franco Bemporad, Giulio Turcato, Achille Perilli, Gastone Novelli, Arnaldo Pomodoro e Gio' Pomodoro, oltre a Lucio Fontana- e che si coagulò attorno a una serie di esposizioni presentate da Giulio Carlo Argan e Guido Ballo, a Torino, Milano, Parigi, New York e San Francisco. La rassegna si colloca nel filone d'indagine storico-critica sugli anni '50-'60 in Italia, avviata dalla Fondazione nel 2013 con le due iniziative dedicate agli esordi di Arnaldo Pomodoro e di Enrico Baj.

### Fondazione Arnaldo Pomodoro

Vicolo Lavandai 2/a  
20144 Milano  
(ingresso da Via Vigevano 9)  
tel (+39) 02 89 07 53 94  
fax (+39) 02 89 07 52 61  
[info@fondazionearnaldopomodoro.it](mailto:info@fondazionearnaldopomodoro.it)  
[www.fondazionearnaldopomodoro.it](http://www.fondazionearnaldopomodoro.it)

### Orari:

dal mercoledì al venerdì,  
dalle 16 alle 19

**Ingresso libero  
previo accreditamento**

### Informazioni:

tel (+39) 02 89 07 53 94

### Ufficio stampa CLP Relazioni Pubbliche

Anna Defrancesco  
tel (+39) 02 36 755 700  
fax (+39) 02 36 755 703  
[anna.defrancesco@clponline.it](mailto:anna.defrancesco@clponline.it)  
[www.clponline.it](http://www.clponline.it)

**Comunicato stampa  
e immagini su** [www.clponline.it](http://www.clponline.it)

# LORIS CECCHINI

## MODULO E MODELLO

a cura di Marco Meneguzzo



*Wallvave vibration (quanta canticum)*, 2012  
resina poliesteri, pittura diametro 150 cm

**Inaugurazione 18 marzo** ore 18:00 (su invito)  
**FONDAZIONE ARNALDO POMODORO**  
**19 marzo – 27 giugno 2014**

La Fondazione Arnaldo Pomodoro dedica una personale a **Loris Cecchini**, vincitore del “Premio Arnaldo Pomodoro per la scultura”. La mostra, curata da Marco Meneguzzo, presenta una serie di opere recenti e un’installazione realizzata ex novo appositamente per lo spazio espositivo di via Vigevano 9.

L’attitudine di Loris Cecchini è quella di elaborare poeticamente lo spazio attraverso la decostruzione della realtà a diversi livelli che, con le forme e i materiali freddi e sofisticati selezionati dall’artista, assume aspetti compositi, creativi e rivelatori.

L’**installazione scultorea *Waterbones***, costituita da centinaia di piccoli moduli d’acciaio -chiamati appunto “waterbones” ossia “ossa d’acqua”, “ossa liquide” per sottolinearne la leggerezza e la libertà morfologica- appare come una metafora biologica: cellule che si schiudono e fioriscono liberando componenti molecolari in dialogo con lo spazio, sviluppandosi in modo completamente autonomo e autosufficiente.

Nella **serie *Wallvave Vibrations*** l’alterazione riguarda in particolare la manifestazione fisica delle vibrazioni espresse con frequenza e intensità ogni volta differenti. È come se l’intera architettura, o una sua porzione, soffrisse le conseguenze di un fenomeno che la influenza e la modifica, portandola verso una simbiosi organica tra scultura e parete.

In occasione della mostra sarà pubblicato il **terzo numero dei “Quaderni”** che illustra le opere installate nello spazio espositivo e documenta, con testi in italiano e inglese, l’intero percorso creativo di Cecchini attraverso un saggio di Marco Meneguzzo, un dialogo con l’artista e un ricco apparato scientifico.

*Nato a Milano nel 1969, Loris Cecchini vive e lavora a Berlino. Fra gli artisti italiani più affermati a livello internazionale nell’ultimo decennio, ha esposto le sue opere in tutto il mondo con mostre personali in prestigiose istituzioni museali, quali il Palais de Tokyo di Parigi, il PS1 di New York, lo Shanghai Duolun MoMA, il Museo Casal Solleric di Palma di Maiorca e il Kunstverein di Heidelberg. Ha partecipato a rassegne internazionali e a numerose mostre collettive, realizzando inoltre installazioni site specific, in particolare nel 2012 a Villa Celle Pistoia e nel cortile di Palazzo Strozzi a Firenze.*

### Fondazione Arnaldo Pomodoro

Vicolo Lavandai 2/a  
20144 Milano  
(ingresso da Via Vigevano 9)  
tel (+39) 02 89 075 394  
fax (+39) 02 89 075 261  
[info@fondazionearnaldopomodoro.it](mailto:info@fondazionearnaldopomodoro.it)  
[www.fondazionearnaldopomodoro.it](http://www.fondazionearnaldopomodoro.it)

### Orari:

dal mercoledì al venerdì,  
dalle 16 alle 19

**Ingresso libero  
previo accreditamento**

### Informazioni:

tel (+39) 02 89 075 394

**Ufficio stampa  
CLP Relazioni Pubbliche  
Anna Defrancesco**

tel (+39) 02 36 755 700  
fax (+39) 02 36 755 703  
[anna.defrancesco@clponline.it](mailto:anna.defrancesco@clponline.it)  
[www.clponline.it](http://www.clponline.it)

**Comunicato stampa  
e immagini su [www.clponline.it](http://www.clponline.it)**